

SCHEDA PER IL PROGRAMMA DELL'INSEGNAMENTO DI
"STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE"

CdS: Scienze Politiche (SP) e

Scienze Politiche Economiche e Amministrative (SPEA)

a.a. 2020-2021

| Principali informazioni sull'insegnamento | |
|--|---|
| Titolo insegnamento | Storia delle dottrine politiche |
| Corso di studio | Scienze Politiche (SP); Scienze Politiche Economiche e Amministrative (SPEA) |
| Crediti formativi | 8 CFU |
| Denominazione inglese | <i>History of Political Thought</i> |
| Obbligo di frequenza | Vivamente consigliata |
| Lingua di erogazione | Italiana |

| Docente responsabile | |
|-----------------------------|----------------------------|
| Nome Cognome | Indirizzo mail |
| LAURA MITAROTONDO | laura.mitarotondo@uniba.it |

| Dettaglio crediti formativi | | |
|---|--------|---------|
| Ambito disciplinare | SSD | Crediti |
| Politologico Area 14: Scienze politiche e sociali | SPS/02 | 8 CFU |

| Modalità di erogazione | |
|-------------------------------|------------------------------|
| Periodo di erogazione | Secondo Semestre |
| Anno di corso | I ANNO SP; II ANNO SPEA |
| Modalità di erogazione | Lezioni frontali Seminari |

| Organizzazione della didattica | |
|---------------------------------------|-----|
| Ore totali | 200 |
| Ore di corso | 64 |
| Ore di studio individuale | 136 |

| Calendario | |
|----------------------------|---------------|
| Inizio attività didattiche | Febbraio 2021 |
| Fine attività didattiche | Maggio 2021 |

Syllabus

| | |
|--|---|
| Prerequisiti | Non sono richiesti particolari prerequisiti. |
| Risultati di apprendimento previsti (declinare rispetto ai Descrittori di Dublino) coerenti con i risultati di apprendimento del CdS, riportati nei quadri A4a, A4b e A4c della SUA, compreso i risultati di apprendimento trasversali) | <ul style="list-style-type: none"> • <i>Conoscenza e capacità di comprensione</i> Lo studente dovrà conoscere e comprendere le categorie fondamentali del pensiero politico fra età moderna e contemporanea, e appropriarsi del lessico politico della tradizione liberale, e delle sue criticità, anche attraverso l'analisi dei saggi proposti in lettura. • <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate</i> Lo studente potrà maturare una conoscenza approfondita dei linguaggi e delle forme della politica, a partire dalla loro genesi storica, che gli consentiranno di leggere e interpretare criticamente il fenomeno politico contemporaneo in relazione all'evoluzione delle democrazie liberali fra XX e XXI secolo. • <i>Autonomia di giudizio</i> Attraverso una ricognizione storica che muoverà dalla tradizione politica liberale, agli studenti verranno forniti gli strumenti per percorrere criticamente le forme della politica contemporanea, l'attuale crisi della democrazia, distinguendo modelli che attengono al rapporto individuo-società, individuo-istituzioni. • <i>Abilità comunicative</i> Anche attraverso la sollecitazione al confronto con il docente e i colleghi di corso, durante le lezioni frontali, lo studente verrà invitato ad appropriarsi del lessico della disciplina, assumendo una conoscenza critica di autori e categorie della storia del pensiero, e a problematizzare in autonomia i temi affrontati. • <i>Capacità di apprendere</i> Lo studente, rinunciando ad una modalità di studio mnemonico, dovrà possedere la struttura filosofica e storica dei concetti nodali del pensiero politico, ed essere in grado di istituire confronti fra epoche differenti, leggendo i mutamenti del fenomeno politico lungo il versante dei cambiamenti istituzionali e del dibattito teorico, soprattutto di età moderna e contemporanea. |
| Contenuti di insegnamento | Attraverso l'insegnamento della disciplina, il docente intende introdurre alcuni concetti del pensiero politico fra l'età moderna e l'età contemporanea, fondamentali per comprendere la genesi |

| | |
|--|---|
| | <p>storica dello Stato democratico-liberale, le sue prerogative, la sua dimensione politico-giuridica. Accanto alla ricostruzione di una grammatica essenziale del linguaggio politico della modernità dispiegata, il corso si propone di approfondire, in particolare, le origini intellettuali e lo sviluppo teorico del pensiero liberale. Verranno, pertanto, presi in esame autori e tradizioni politiche fra XVII e XX secolo, attraverso i quali si potrà seguire la parabola evolutiva di una teoria politica fondamentale del pensiero moderno e contemporaneo, oltretutto nevralgica per la nascita di una cultura dei diritti, delle libertà individuali e collettive, delle attuali istituzioni politiche. Queste ultime verranno rilette in chiave critica e problematica, muovendo dal riconoscimento dei limiti e delle patologie storiche delle politiche della libertà, incapaci di favorire un processo di modernizzazione della democrazia, di confronto e integrazione fra diverse culture in nome del pluralismo, e ormai riassorbite in un esasperato liberismo economico, che sacrifica al primato del mercato la sovranità degli Stati, la partecipazione dei cittadini alla politica, la visione autentica della politica stessa come luogo di confronto e conflitto. Nella parte finale del corso emergeranno, dunque, alcune forti criticità delle democrazie liberali contemporanee, relative soprattutto al consolidamento di una idea esasperata della libertà (di tipo negativo), ad una involuzione politica del concetto di popolo, ad una controversa nozione di progresso.</p> |
|--|---|

| Programma | |
|------------------------------|---|
| Testi di riferimento | <p>G. BEDESCHI, <i>Storia del pensiero liberale</i>, Rubbettino, Soveria Mannelli 2015 (ad esclusione dei paragrafi 2, 3 e 4 della <i>Quarta parte</i>).</p> <p>T. TODOROV, <i>I nemici intimi della democrazia</i>, Garzanti, Milano 2017 (ad esclusione dei paragrafi: <i>Idealisti e realisti – cap. 3, Arretramento della legge, Tecniche di management – cap. 5, Un dibattito può celarne un altro – cap. 6</i>).</p> <p>T. TODOROV, <i>L'identità europea</i>, Garzanti, Milano 2019.</p> |
| Note ai testi di riferimento | |
| Metodi didattici | Lezioni frontali con supporto di slide. |
| Metodi di valutazione | La valutazione avviene attraverso una prova finale in forma orale con voto espresso in trentesimi (da 18/30 a 30/30). Non sono previste prove di verifica intermedie. |
| Criteri di valutazione | Lo studente dovrà essere in grado di inquadrare storicamente le categorie basilari della tradizione del pensiero politico liberale fra XVII e XX secolo, e riconoscere la specificità dei linguaggi |

| | |
|--|--|
| | fondamentali della politica di età moderna e contemporanea. Sarà, inoltre, richiesta una conoscenza critica della cultura politica del liberalismo in relazione alle fragilità delle democrazie liberali contemporanee, e sulla base delle argomentazioni proposte da Todorov. |
| Composizione Commissione esami di profitto | LAURA MITAROTONDO (Presidente), prof.ssa Patricia Chiantera, prof. Silvio Suppa, dott.ssa Anna Rita Gabellone, dott. Davide De Candia. |